



**VERBALE N.1/2014**

**CONSIGLIO DEL CENTRO PER LA QUALITÀ DELL'ATENEO**

**Seduta del 19 marzo 2014**

Il giorno 19 marzo 2014, alle ore 16:20, nella Sala Consiglio del primo piano del Rettorato, si è riunito il Consiglio del Centro per la Qualità dell'Ateneo per discutere il seguente Ordine del giorno:

1. **Approvazione verbale seduta precedente**
2. **Comunicazioni**
3. **Attività svolta nel 2013**
4. **Attività previste per il 2014**
5. **Varie ed eventuali**

**Sono presenti:**

- Magnifico Rettore, Prof. Giovanni Melis,
- Direttore Generale, Dott. Aldo Urru,
- Direttore del Centro per la Qualità, Prof. Roberto Crnjar,
- Consiglieri del Centro per la Qualità: Prof.ssa Carla Massidda, Prof.ssa Marina Quartu, Prof.ssa Cecilia Tasca, Prof. Elio Usai
  
- **Assente ingiustificato:** Rappresentante degli studenti: Ilaria Anedda
- Alla riunione è stata invitata anche la Prof.ssa Paola Piras, Prorettore per la Didattica, che non ha potuto partecipare.

Il Segretario verbalizzante: Sig.ra Marina Murru

Constatata la presenza del numero legale, il Direttore del CQA dichiara aperta la riunione per discutere i punti dell'ordine del giorno:

**1. Approvazione definitiva verbale seduta precedente**

Il Direttore del CQA presenta il verbale della seduta precedente (19 marzo 2013) che viene approvato all'unanimità, con l'astensione dei componenti non presenti alla seduta.

**2. Comunicazioni**

**2.1 – Personale CQA**

Il Direttore del CQA manifesta l'esigenza di personale evidenziando che la Sig.ra Marina Murru è l'unica risorsa umana al momento presente nel Centro. Comunica che è stata richiesta la sostituzione temporanea della Dott.ssa Panzali, assente da alcuni mesi e che non rientrerà prima del mese di giugno.



Manifesta l'esigenza di una collaborazione, anche per qualche ora una volta alla settimana, di un amministrativo contabile per l'espletamento delle pratiche contabili e di un Coordinatore Didattico per le attività AVA-ANVUR.

Il Direttore Generale fa presente che non è possibile spostare unità lavorative, anche per poche ore, da un ufficio all'altro e che, per l'espletamento delle pratiche amministrativo-contabile, è preferibile che la Sig.ra Murru all'occorrenza si sposti nella Direzione Finanziaria.

Per quanto riguarda la richiesta di usufruire della collaborazione di un Coordinatore Didattico il Rettore spiega che non ha concesso lo spostamento del Coordinatore Didattico della ex Facoltà di Economia, come richiesto dal CQA, perché non poteva sguarnire la Facoltà in un momento di emergenza.

La Prof.ssa Massidda ha fatto presente che la richiesta è ricaduta sul Coordinatore Didattico di Economia perché stava già collaborando alle attività del Riesame, ma poteva trattarsi anche di un Coordinatore Didattico di un'altra Facoltà.

Le professoresse Quartu e Massidda hanno evidenziato l'eccessivo carico di lavoro ricaduto su poche persone nel periodo di scadenza del Riesame e che la collaborazione dei Coordinatori Didattici sarebbe stata preziosa.

La struttura sarà comunque potenziata con i nuovi concorsi con l'assegnazione di personale tecnico amministrativo: uno di categoria "D" e tre di categoria "C". Le procedure concorsuali dei "D" dovrebbero concludersi entro il mese di maggio.

## 2.2 – Eventi in-formazione e seminari

- Il Prof. Crnjar comunica che sono previsti seminari per i Presidi della Qualità organizzati dalla CRUI a Roma nei giorni 8 aprile, 6 e 20 maggio e che sarebbe opportuno che i componenti del Consiglio del CQA e i Referenti per la Qualità potessero parteciparvi. Sorge il problema del rimborso delle spese per le trasferte.

Il Direttore Generale e il Rettore fanno presente che i vincoli non sono finanziari, ma normativi e che si tratta di un problema generale. Se si va fuori dalla formazione standard si può spendere per la formazione innovativa.

- Il Prof. Crnjar comunica che è previsto un seminario di Management Didattico 2014 per l'1-2 aprile, organizzato dal Settore Formazione per il personale tecnico amministrativo. Sarebbe opportuno che fosse concessa la partecipazione anche al personale docente coinvolto nella Qualità: Consiglieri CQA e Referenti per la Qualità.

Il Rettore comunica che basterebbe che l'Ufficio Formazione organizzasse il corso in un'aula più grande per consentire anche la presenza di alcuni docenti, purché non siano troppi.

Il Prof. Usai fa presente che la possibilità di partecipare al seminario è limitata e che la Facoltà di Ingegneria e Architettura ha ricevuto l'invito a far partecipare solo n. 4 docenti.

## 2.3 – Pubblicazione a cura della CRUI del libro "Laboratorio Didattico Calaritano" LDC

Il Prof. Crnjar informa che è in corso di pubblicazione il libro sul "Laboratorio Didattico Calaritano" a cura della CRUI. Fa presente che si tratta di un risultato importante per l'Ateneo.



### 3. Attività svolte nell'anno 2013

#### 3.1 – Attività previste per l'anno 2013

Il Prof. Crnjar illustra le attività che si sono svolte nel 2013 previste dal Consiglio del CQA nella seduta del 19/04/2013, punto 3 dell'ordine del giorno (rif. Verbale).

Sono stati completati i punti 3.1 e 3.2 delle attività previste per l'anno 2013: attivazione del Presidio per la Qualità, organizzazione, composizione compiti e funzioni come riportato nella Relazione del PQA fornita a tutti i componenti del Consiglio e disponibile sul sito del CQA ([allegato 1](#)).

Per quanto riguarda il punto 3.3 “auditing interno”, si è svolto un primo corso di formazione sulle procedure AVA–ANVUR (Scheda SUA e RAR) per i rappresentanti del mondo socio economico della Sardegna.

Non è stato possibile svolgere le procedure di auditing interno che saranno riprogrammate per il 2014.

Inoltre, non è stato possibile svolgere le attività previste nel punto 3.4: Laboratorio Didattico Calaritano, che saranno riprogrammate per il 2014.

#### 3.2 – Certificazione sulla base delle norme ISO.

È stata completata la certificazione in base alle norme ISO del S.I.A. Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento (ufficio disabilità) iniziata nel 2012. Rimane da completare la certificazione del Centro per la Qualità dell'Ateneo interrotta per mancanza di risorse umane.

### 4. Attività previste per l'anno 2014

#### 4.1 - Corsi di formazione/aggiornamento docenti UNICA

Il Prof. Crnjar comunica che occorre riproporre i corsi di formazione/aggiornamento sulle procedure per l'AQ anche per spiegare la “Descrizione dell'AQ di Ateneo” che il Presidio ha elaborato e inserito nel sito CINECA il 5 marzo ([allegato 2](#)).

Il Prof. Crnjar fa presente che nel corso del 2013 si sono svolti n. 2 eventi di formazione rivolta ai Referenti per la Qualità di Facoltà e dei CdS e che la frequenza rilevata degli interessati è decisamente poco soddisfacente. I docenti sono impegnati maggiormente con la ricerca perché è incentivata.

Occorre sensibilizzare maggiormente i docenti ad adoperarsi per migliorare la Qualità della didattica.

Il Rettore fa presente che saranno penalizzati i Cds che otterranno un giudizio negativo degli studenti. Informa inoltre che i punti organico saranno attribuiti anche per la didattica e non solo per la ricerca.

Il Rettore sostiene inoltre che il CQA dovrebbe utilizzare metodi di comunicazione più efficaci nella diffusione della cultura della Qualità.

Il Prof. Crnjar afferma che sarebbe importante presentare il Presidio di Qualità in una riunione d'Ateneo. Bisogna far capire i vantaggi della formazione in Qualità. Molte persone hanno tuttora la percezione che si tratti di una perdita di tempo e di notevole burocrazia.

Il Consiglio sollecita il PQA ad effettuare i corsi di formazione previsti dalla normativa in vigore.

#### 4.2 - Dati statistici

La prof.ssa Massidda chiede se c'è la possibilità che il Nucleo di Valutazione collabori con il Presidio visto che ha uno staff di elaborazione dati e statistica.



Il Rettore comunica che l'ufficio statistica inserito nell'Ufficio per la valutazione elabora i dati degli studenti per l'Ateneo. Se occorrono i dati statistici basta chiederli.

Il Direttore Generale afferma che occorre maggiore collaborazione degli uffici che si occupano di Qualità: Presidio, NVA, Didattica, Ricerca per evitare doppioni.

Il Rettore informa che bisogna considerare con attenzione i risultati della valutazione degli studenti e le analisi presenti nella relazione del Nucleo di Valutazione.

Il Prof. Usai precisa che occorre una struttura dati univoca e non duplicata e deve essere definito il modo con cui devono essere elaborati i dati. Bisogna fare una sintesi di ciò che vogliamo ottenere con la collaborazione di tutti.

Il Rettore fa presente come vengono prodotti i dati di base e osserva che ogni struttura vuole produrre i dati secondo specifici criteri. Diverse Facoltà come quelle di Ingegneria e Medicina creano diversi problemi. Inoltre non tutti i dati sono caricati on-line. I dati relativi agli archivi più vecchi vengono tuttora inseriti manualmente: questo comporta che i dati non siano mai omogenei e univoci. Anche le sessioni di laurea sono diverse per Facoltà e non si può avere una rilevazione precisa dei laureati ad una certa data. Gli esami ERASMUS vengono inseriti solo dopo che i CdS approvano la conversione, e al momento dell'estrazione dei dati questi non risultano inseriti.

Il Prof. Usai propone l'elaborazione di un modello da condividere per tutti i CdS.

Si rileva l'esigenza di un "Data Warehouse" di Ateneo e di uno staff di Ateneo che collabori con la DRSI per l'estrazione e l'elaborazione dei dati degli studenti.

Il Consiglio prende atto della disponibilità espressa dal Prof. Usai e gli affida l'incarico di coordinare un gruppo di lavoro sull'argomento esposto. Le proposte elaborate dal gruppo verranno esaminate in un'apposita riunione del Consiglio e presentate al Rettore.

#### **4.3 – Piano finanziario - riprogrammazione fondi residui per l'anno 2014**

Il Prof. Crnjar presenta un prospetto riepilogativo delle spese sostenute nell'anno 2013 sulla base dei fondi assegnati al CQA, con l'indicazione dei fondi residui disponibili per l'anno 2014 ([allegato 3](#)).

Per il 2014 non sono stati assegnati nuovi fondi e le disponibilità sono costituite dai fondi residui degli anni precedenti che vengono riprogrammati per le attività previste per l'anno 2014 riportate nella tabella seguente:


**Piano delle spese per le attività previste nell'anno 2014**

Fondi previsti per l'anno 2014	€ 150.039,00	Impegnati	Impegnati 2°trimestre
Spese generali	10.039,00		2.000,00
Esternalizzazione per acquisizione servizi relativi all'attività di auditing interno, da svolgere per le attività previste dal Presidio per la Qualità in base ai documenti elaborati dall'AVA-ANVUR.	40.000,00	39.200,00	14.000,00
Spese inerenti la gestione delle visite di Auditing interno dei corsi di studio, già valutati negli anni scorsi, con auditor provenienti dal sistema socio-economico della Sardegna, per il 2014.	40.000,00		10.000,00
Corso di formazione, primo livello di aggiornamento, per una didattica innovativa di qualità, per Docenti della Università di Cagliari, Laboratorio Didattico Calaritano.	10.000,00		10.000,00
Verifica e validazione del Modello informatizzato per la valutazione dell'insegnamento e la verifica dell'apprendimento elaborato durante il Laboratorio Didattico Calaritano.	15.000,00		
Formazione non strutturata ed innovativa, con particolare riferimento alla formazione tenuta a livello locale e nazionale, per poter effettuare quanto previsto dall'AVA/ ANVUR e più in generale dalle norme sulla Qualità.	10.000,00		3.000,00
Corsi di Formazione; Prestazioni di servizio; Visite di Valutazione e di Certificazione; Consulenze.	25.000,00		5.000,00
<b>Totale</b>	<b>150.039,00</b>		<b>44.000,00</b>

Rispetto alla programmazione delle attività dello scorso anno la voce "Formazione" è stata frazionata in 3 voci: "Formazione di aggiornamento per una didattica innovativa destinata ai docenti", "Formazione non strutturata e innovativa per le procedure AVA-ANVUR e sulle norme sulla Qualità", e "Verifica e validazione del modello informatizzato per la valutazione dell'insegnamento e la verifica dell'apprendimento elaborato durante il Laboratorio Didattico Calaritano".

Il Rettore chiede spiegazione del modello informatizzato indicato nella 5ª voce.

Il Prof. Usai spiega che il modello elaborato durante il Laboratorio Didattico Calaritano è uno strumento per la programmazione ed il monitoraggio delle singole attività didattiche e consente un feedback mediante una stima della comprensione dello studente.

Il modello elaborato sulla piattaforma Moodle è complicato da utilizzare perché comporta una maggiore attività nella compilazione di format elettronici da parte del docente. Per un uso più agevole si dovrebbe implementarlo nel sistema ESSE3 in modo che il docente non sia impegnato a compilare le stesse informazioni su due sistemi. Il Prof. Usai si occuperà di verificare la fattibilità e riferirà al Consiglio.

Il Rettore e il Direttore Generale chiedono che il Direttore del Centro presenti al Senato Accademico i compiti e le funzioni che il Presidio per la Qualità ha svolto e intende svolgere per assicurare la qualità della didattica dell'Ateneo.

Il Consiglio approva il piano delle spese per l'anno 2014.



### 4.3 – Sperimentazione Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)

Il Rettore comunica che l'ANVUR ha chiesto all'Università di Cagliari di far parte della sperimentazione della SUA dipartimentale.

Il Rettore rileva che il nostro Ateneo è uno dei pochi che porterà avanti questa procedura e nota una maggiore sensibilità verso la Qualità rispetto a 3 anni fa. Non crede che i docenti non partecipino alle attività formative sulla Qualità perché il Rettore non lo impone.

È convinto che la situazione in altri Atenei non sia uguale alla nostra. Non è vero che siamo gli ultimi: l'Università di Sassari è indietro a noi, mentre nel Nord Italia sono più bravi di noi, ma hanno maggiori supporti.

Nell'opinione comune emerge l'idea che la nostra Università sia di serie B e così non è.

I nostri laureati competono con altri Atenei di fama mondiale. Ci sono fondi regionali per studiare nelle università fuori dalla Sardegna (Bocconi, Luiss etc.).

Per il Rettore ¼ dei docenti sono impegnati nella Qualità.

Prof. Crnjar fa presente che formalmente sono impegnati nella Qualità ma non tutti svolgono le attività previste.

Per il Rettore, il CQA deve convincere e far capire che migliorare i servizi agli studenti porta al miglioramento dei Corsi di Studio.

Il Rettore fa presente che l'80% dell'FFO è assegnato sulla base del numero di studenti regolari; studenti iscritti al secondo anno di corso che hanno maturato almeno 15 CFU (su proposta dei Rettori del Sud Italia).

Senza Qualità nei nostri CdS e con costi per studente superiori allo standard perderemo progressivamente il 5% dei finanziamenti (circa 6 milioni di euro ogni anno), con conseguente ridimensionamento dei Corsi di Studio. Esiste una incentivazione del Ministro per il taglio dei CdS e l'ipotesi di un accorpamento necessario.

Per quanto riguarda le procedure per l'AQ della Ricerca, il Prof. Crnjar comunica che nel mese di Gennaio, il Prof. Pigliaru, allora Pro-Rettore alla Ricerca, aveva in animo la proposta di gestire l'AQ nella loro Direzione, ma non se ne è mai discusso. Al proposito è previsto un incontro con la prof.ssa Fanni per capire che cosa si vuole fare. Il Presidio non è preparato e non ha le risorse necessarie per affrontare la Assicurazione della Qualità nell'ambito della ricerca. Chiede se vi sia una buona ragione per intraprendere questa sperimentazione.

Il Rettore risponde che l'Ateneo è pronto per affrontare la sperimentazione della SUA dipartimentale.

Il Prof. Crnjar ribadisce che per il CQA sarebbe problematico occuparsi della AQ della Ricerca in quanto non ci sono le risorse. Ci si chiede se i Dipartimenti vorranno farlo.

Con la prof.ssa Fanni si stava pensando di farla solo per due dipartimenti: uno con riferimenti bibliografici e l'altro no.

Il Rettore conclude che bisogna discuterne con la Dott.ssa Congiu, dirigente della Ricerca.

Il Consiglio si riserva di raccogliere ulteriori informazioni sull'argomento e prende atto delle dichiarazioni su esposte.

### 4.4 – Riprogrammazione attività previste per il 2013

Le attività previste per il 2013 non svolte vengono riprogrammate per il 2014.



#### 4.4.1 - Laboratorio Didattico Calaritano

Elementi di pedagogia applicata e docimologia per i docenti dei corsi di insegnamento universitari.

Corso Formazione per docenti sulla valutazione dell'insegnamento e la verifica dell'apprendimento degli studenti (Laboratorio Didattico Calaritano-LDC) - Aree di intervento -Università degli Studi di Cagliari.

#### Esigenze formative

Fornire ai docenti competenze utili per la gestione della progettazione didattica.

#### Esigenze particolari legate alla specificità dell'intervento formativo

Il primo corso, "Elementi di Pedagogia applicata e Docimologia" dovrebbe essere erogato entro il mese di giugno e il secondo "il MOD –DUC gestionale" in format elettronico, erogato entro e non oltre il mese di settembre in modo da consentire la progettazione, da parte dei docenti interessati, del corso di insegnamento secondo il modello e la relativa trasparenza in tempi utili.

#### Obiettivi dell'intervento formativo

- Conoscenza e capacità di utilizzare il **modello pedagogico** per la Didattica Universitaria di Qualità elaborato dal LDC (DUQ-P);
- Conoscenza e capacità di utilizzare il **modello gestionale** per la Didattica Universitaria di Qualità elaborato dal LDC (DUQ-G);
- Conoscenza e capacità di utilizzazione della **versione digitalizzata** del modello gestionale per la Didattica Universitaria di Qualità elaborato dal LDC.

#### Breve sintesi dell'esperienza del LDC negli anni passati

Nell'ambito del Laboratorio Didattico Calaritano, nell'AA 2008-2009, il CQA ha organizzato il corso "Didattica delle Competenze. Teorie e pratiche" seguito con continuità da cinquanta tra professori di I e II fascia e ricercatori dell'Università di Cagliari.

Gli obiettivi erano quelli di approfondire le tematiche specifiche della didattica e della docimologia per acquisire e sperimentare le tecniche e le metodologie necessarie per la progettazione, l'erogazione e la valutazione del processo formativo, ponendo l'attenzione sui sistemi di verifica e valutazione dell'apprendimento e sulle buone pratiche di insegnamento.

Da questa attività formativa sono scaturite attività di laboratorio che si sono protratte nei due anni successivi e che hanno prodotto un modello di gestione della progettazione didattica (DUQ-G) che consente di mettere in pratica le basi teoriche del Modello di Didattica di Qualità Pedagogica (DUQ-P) elaborato sotto la direzione scientifica del prof. Paolo Orefice, docente di Pedagogia Generale presso l'Università degli Studi di Firenze e titolare della Cattedra UNESCO "Sviluppo Umano e Cultura di Pace".

Del modello è stata elaborata una versione digitale che sarebbe utile introdurre in ateneo per implementare la diffusione delle pratiche di qualità nell'ambito della didattica innovativa.

Il corso è rivolto in particolare a docenti alle prime esperienze in campo didattico o a quanti abbiano interesse a perseguire un discorso di qualità anche alla luce del D.M. 47 del 30.01.2013.



### Profilo Utente e altre parti interessate

Tra i beneficiari dell'intervento formativo possiamo citare ricercatori a tempo determinato e indeterminato, docenti trasferiti da altre università e docenti, della Università di Cagliari, interessati a migliorare la qualità del proprio insegnamento.

### Approvvigionamento Risorse

Si indica la necessità di specifiche e ulteriori risorse per la successiva messa in essere dell'intervento formativo, distinguendo tra quelle già in possesso al CQA e quelle da reperire. Si fa riferimento a risorse materiali ed umane per la promozione e la divulgazione in ateneo, per la progettazione del corso e per la formazione in aula (docenza, tutoraggio, ecc.), per la logistica e attrezzature, per la documentazione (dispense e altri materiali didattici) e per la gestione delle procedure informatizzate.

#### 4.4.2 - Esternalizzazione processo di Auditing interno

L'Università di Cagliari ha provveduto nel 2012 e nel 2013, tramite il CQA, a formare e qualificare come auditor interni, per la verifica della qualità del processo didattico, alcuni rappresentanti del Sistema socio-economico della Sardegna.

Il PQA espleta le funzioni previste dalle disposizioni vigenti, e prevede di programmare e di controllare il Sistema di Gestione dell'AQ dell'attività didattica dell'Ateneo mediante un processo di auditing interno la cui gestione viene affidata a società esterne. Gli auditor scelti, per effettuare gli auditing presso i CdS, fanno parte del Team di Valutazione dell'Ateneo. Il Team è composto dai Rappresentanti del sistema socio-economico della Sardegna, precedentemente formati dal CQA, per la verifica della gestione del sistema di AQ dei corsi di studio. Gli auditor hanno il compito di verificare il corretto fluire della programmazione per l'AQ e della corretta compilazione e attuazione di quanto previsto, dal CdS, nella SUA e nel RAR.

In particolare, il Team di Valutazione dell'Ateneo avrà il compito di verificare che:

- le informazioni contenute nella SUA-CdS e nel RAR compilati siano coerenti, adeguate, aggiornate e documentate in documenti di registrazione, di gestione o normativi;
- le schede RAR siano debitamente compilate e le criticità individuate e le corrispettive azioni correttive proposte vengano adeguatamente descritte, documentate, programmate e effettuate così da poterne valutare l'efficacia;
- le procedure per l'AQ delle attività didattiche sussistano e vengano applicate e il Referente per la Qualità del CdS ne abbia verificato l'utilizzo;
- i flussi informativi, comprendenti i modelli, i criteri, i requisiti e gli indicatori, da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e le Commissioni Paritetiche di Facoltà siano ben organizzati, condivisi ed efficaci;

Il PQA intende quindi programmare gli obiettivi e valutare i risultati dell'attività di auditing interno, svolta dalla società affidataria, ed elaborare i dati rilevati dagli auditor, come momento di vigilanza annuale all'interno dei tempi di valutazione dell'accreditamento previsti dall'ANVUR, ovvero nell'arco di un triennio per i CdS e di un quinquennio per la sede universitaria.

Il Consiglio approva, dopo ampia discussione, tutte le attività previste, per il 2014, al punto 4 del presente ordine del giorno.





## 5. Varie ed Eventuali

### 5.1 - Elaborazioni dati CQA

Il Prof. Crnjar informa che il CQA ha elaborato i valori della dispersione per il primo anno della Coorte 2012/2013 e le fasce dei CFU per lo stesso primo anno, che verranno inviati a tutte le strutture interessate.

Verranno estratti i CFU del primo semestre dell'AA 2013/2014 per il primo anno, coorte 2013/2014, per il secondo anno, coorte 2012/2013 e per il terzo anno coorte, 2011/2012, riferiti al 28 febbraio 2014 ed estratti entro il 30 marzo.

### 5.2 - Concorsi

Il concorso per i livelli D si concluderà a fine maggio. Il Rettore spiega che esiste un ritardo in quanto le procedure di avvio dei concorsi sono state bloccate dai sindacati e il S.A. ha rinviato diverse volte. Inoltre è in atto un ricorso circa le procedure per la mobilità esterna.

Non essendoci altro da deliberare la riunione si conclude alle ore 18:10

Il Segretario Verbalizzante  
Marina Murru

Il Direttore del Centro per la Qualità  
F.to Prof. Roberto Crnjar